

22-11-42-...
Carissimi. Genitori miei e zingari.
L'altro ieri o ricevuto due delle vostre
lettere, colla data del 22 e l'altra del
giorno 24, e una dal fratello Giovanni
del 24 del 10. Elbi fa molta pena che
non o potuto farvi subito risposta.
In questi giorni scorsi anche noi abbiamo
fatto S. Martino, abbiamo cominciato di
isolamento, e ci a toccato farsi tutti i rifug-
gi per dormire, e da quindici e più giorni

che si dorme sotto tenda, fa molto freddo.
non mi sono più levato il freddo alle
mani, tutto il giorno a lavorare.

Poi credete quanto mi a fatto piacere
quando o ricevuto vostre notizie.

Emilia mi dice che mi avete spedito il
pacco, mia fatto molto piacere.

Elbi chiede se o bisogno delle mantande
non state a mandarle, avrei molto bisogno
di un paio di guanti di lana che ce
a casa, con un pacchetto di lenzuola.

con ^{due barba} un pro di natalina, per i picciotti
che non ci lasciano più dormire, sono già
tutto pieno di crusti per la vita. Mi
fareste molto piacere se mi mandaste
un pacco di due chili contenente anche
due grise di pane, ma pero vanno ben
seche, roba di lana ne o già abbastan-
za. Dove mi trovo adesso non
sono più tanto al pericolo come
prima. Elbi trovo sempre con
Bianchetto S.

Scusatemi se lo mal fatto e mal
scritto perche l'ho fatto con
molta fretta. Adesso siamo già
dentro il rifugio cerchero di scrivervi
il più sovente che posso. Ho mia salute
e ottima come ne spero di voi tutti
in famiglia.
Intanto tingendo col salutarvi di vivo
cuore e mille baci a tutta la famiglia
sono sempre il vostro affezionatissimo
figlio e fratello Celeste. Saluti da
parte mia a tutti i parenti con.